

Solenne
Esposizione del
SS. Sacramento
(Quarant'Ore)
“ADORO TE
DEVOTE”



Preghiera

Signore Gesù, che cosa c'è di più ineluttabile della morte? Quando essa arriva e ci strappa una persona cara, noi ci sentiamo disarmati e impotenti: non ci resta che chinare il capo e rassegnarci al suo potere brutale...

Eppure tu non ti arrendi, non vuoi lasciarle libertà di campo, non vuoi che l'ultima parola sull'esistenza di un uomo sia proprio la sua.

Così tu chiedi a Marta di dichiarare non una speranza generica, ma la fede piena in te che sei la risurrezione e la vita. Così tu accetti di lottare a mani nude, forte solo del tuo amore, per strappare Lazzaro dal sepolcro.

Quello che offri – certo – è solo un segno.

Lazzaro prima o poi tornerà a morire...

Ma la realtà è un'altra e ne sarai coinvolto in prima persona. Toccherà a te, infatti, entrare nel gorgo oscuro della morte e sconfiggerla proprio quando essa si illudeva

di tenerti in pugno. Sarai tu a sconfiggerla una volta per tutte perché, risorto da morte, tu non muori più, ma vivi per sempre.

Dona ad ognuno di noi di poter entrare assieme a te nella gloria e nella pienezza di Dio, nel giorno che non ha tramonto.
(R. Laurita)



PARROCCHIA SAN FERDINANDO RE
SAN FERDINANDO DI PUGLIA

Tel. 0883.621037
www.chiesamatrice.it
info: sanferdinandore@libero.it
www.mimmomarrone.it
www.oratoriodomenicosavio.it

Foglio settimanale parrocchiale ad uso interno

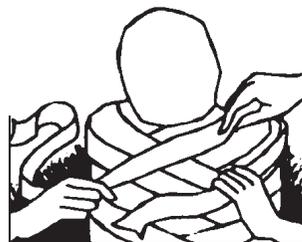
ANNO XI - N. 14

6 APRILE 2014

IL LUNARIO

“Nella luna si intende la Chiesa, perchè non ha luce propria ma è illuminata dall'Unigenito Figlio di Dio, il quale è allegoricamente chiamato Sole in molti passi delle Sacre Scritture” (S. Agostino).

Gesù disse loro:
«liberatelo e
lasciatelo andare»



Nel vangelo di Giovanni l'ultimo dei grandi “segni” che caratterizzano il ministero pubblico di Gesù è il racconto della “risuscitazione” di Lazzaro. Esso di parla di un Dio a difesa della vita dell'uomo: attraverso Gesù, Dio ci dona la sua stessa vita. Già ora possiamo vivere della sua “vita eterna”.

Nel segno di Lazzaro narrato dal Vangelo è necessario non fermarsi ad un primo e superficiale aspetto: quello della rianimazione dell'amico morto. È più importante cogliere l'intenzione e il messaggio di Gesù: egli solo può dare quella vita vera ed eterna a cui l'uomo aspira nel suo profondo. La vera rinascita dell'uomo, ci ricorda la prima lettura è opera dello Spirito di Dio.

È la seconda lettura ci richiama ad una verità fondamentale della fede cristiana: lo Spirito di Dio abita già ora in noi.

CARATTERI 28. IL MALDICENTE

(di Teofrasto, filosofo greco 371 a.C. – 287 a.C.)

La maldicenza è un'inclinazione dell'animo a parlar male e il maldicente è uno che alla domanda «Il tale che tipo è?» risponde come fanno gli scrittori di genealogie con un lungo catalogo: «Prima di tutto voglio rifarmi alla sua origine. Suo padre originariamente si chiamava Sosia; fra i soldati divenne Sosistrato e dopo essere stato iscritto nelle liste dei cittadini diventò Sosidemo; la madre però è una nobile donna di Tracia o, almeno, la brava donna si chiama Crinocoraca. E se uno si chiama così, nel loro paese vuol dire che uno è nobile, almeno così si dice. Il tale stesso, come ci si può aspettare da una simile razza, è un fannullone farabutto». E nella sua malignità dice ad un altro: «Io me ne intendo, a me non la puoi dare a bere». E poi passa a far la rassegna: «Donne di questi tipo strappano in casa i passanti dalla strada» e «Questa casa è una di quella dove si allargano le cosce; e questa non è una battuta, come suol dirsi, ma quelle

lo fanno come i cani per la strada» e «Insomma, poche parole, sono trappole per uomini» e «Quelle fanno entrare di persona stando sulla porta del cortile». Se anche altri già parlano, egli interviene e rincara la dose e dice: «Io odio quell'uomo più di ogni altro. Già al solo vederlo è ripugnante. La sua cattiveria gli fa ricercare i suoi simili. La prova: a sua moglie, che pur gli ha portato alcuni talenti in dote, ha assegnato tre miseri soldi di rame per la spesa solo dopo che gli ha partorito un figlio e nel giorno di Poseidone la costringe a fare il bagno con l'acqua fredda (4)». Quando siede in compagnia di altri, se uno si alza e se ne va, comincia subito a parlare di lui e, quando ha preso l'avvio, non si trattiene più e si mette a diffamare anche i suoi parenti. E di solito parla male anche dei propri parenti, degli amici, dei morti; il diffamare lo chiama libertà di parola, democrazia, libertà e questo è per lui una delle cose piacevoli della vita.

in quaresima fai la spesa per chi è povero

*Fanciulli che celebrano per la prima volta
il sacramento della confessione
Sabato 11 aprile 2014*

Biletska	Karyna	Izzi	Roberta
Caprioli	Mariangela	Lamonaca	Sergio
Caressa	Francesca Paola	Lopopolo	Clelia Pia
Caressa	Serena	Metta	Annamaria
Cariello	Michele	Metta	Teresa Noemi
Casamassima	Carlotta	Montanaro	Francesco
Cellamare	Francesco	Morra	Nicole
Cellamare	Elena	Musci	Cristina
Ciccoella	Alessandra	Oscuri	Fabiola Pia
Dallessandro	Giuseppe	Paoletti	Michele Pio
Dassisti	Francesca	Paoletti	Ester Pia
di Micco	Gianluca	Penza	Maria Rosaria
Di Troia	Francesca Pia	Porcella	Antonio
Dibenedetto	Denise Maria	Pugliese	Alessandra
Dipace	Laura	Riglietti	Simona
Dipace	Maria Sofia	Rizzi	Michele
Dipace	Maria Serena	Russo	Francesco
Ditrani	Salvatore Luca Pio	Saracino	Danilo
Divincenzo	Alexandra	Scardigno	Flavio
Fiori	Anna	Scardigno	Federico
Frontino	Francesco Pio	Valerio	Barbara
Giacomantonio	Sonia	Zizza	Valentina
Guida	Denis		

CALENDARIO LITURGICO-PASTORALE SETTIMANALE

5ª settimana del Tempo di Quaresima
1ª settimana del salterio

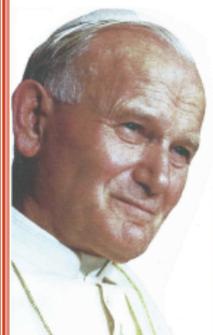
DOMENICA 6 APRILE V DOMENICA DI QUARESIMA Ez 37,12-14; Sal 129; Rm 8,8-11; Gv 11,1-45 <i>Il Signore è bontà e misericordia</i>	Se uno non è amato, non può capire che ha qualcosa che vale donare. (O. Benzi)	SS. Messe: ore 9,00 – 11,00 - 19,00 ore 11,00: 50° di matrimonio FERRANTE PASQUALE – FIORI ROSA 25° DECANDIA FERDINANDO – RICCIOTELLI TINA ore 14,00 – 18,00: Convivialità giovani / giovanissimi
LUNEDI' 7 APRILE S. Giovanni Battista de la Salle - memoria Dn 13,1-9.15-17.19-30.33-62; Sal 22; Gv 8,1-11 <i>Con te, Signore, non temo alcun male</i>	Chi non ama si sente superiore a tutti. Chi ama si sente uguale a tut- ti. Chi ama molto si fa inferiore a tutti. (C. Carretto)	ore 9,00: S. Messa ed esposizione SS. Sacramento ore 10,00: Lectio divina per donne e mamme. Le donne nella Bibbia / Sara, la madre del popolo di Dio ore 12,00: Ora Media ore 15,00: Ora Nona - Coroncina alla Divina Misericordia ore 17,00: Lectio divina (Apostolato della Pregoiera, Gruppo Adorazione Continuata, Riparazione Eucaristica) Le donne nella Bibbia / Miriam, la profetessa dell'esodo ore 19,00: Vespri e omelia (Partecipazione Confraternite e genitori bambini prima comunione) ore 20,00: Lectio divina per gruppi (catechisti e giovanissimi) ore 21,00: Compieta e Benedizione
MARTEDI' 8 APRILE Nm 21,4-9; Sal 101; Gv 8,21-30 <i>Signore, ascolta la mia preghiera</i>	Ascoltare, per la ragione è voler comprendere; per il cuore è voler amare. (P. Varillon)	ore 09,00: S. Messa ed esposizione SS. Sacramento ore 10,00: Lectio divina per donne e mamme. Le donne nella Bibbia / Debora, la profetessa giudice ore 12,00: Ora Media ore 15,00: Ora Nona - Coroncina alla Divina Misericordia ore 17,00: Adorazione gruppi ragazzi di scuola media ore 19,00: Vespri e omelia (Partecipazione Confraternite) ore 20,00: Lectio divina per gruppi (Gruppo famiglie e gruppo fidanzati) - Le donne nella Bibbia / Abigail, la donna saggia ore 21,00: Compieta e Benedizione
MERCOLEDI' 9 APRILE Dn 3,14-20.46-50.91-92.95; Cant. Dn 3,52-56; Gv 8,31-42 <i>A te la lode e la gloria nei secoli</i>	Amare, voce del verbo morire, si- gnifica decentrarsi, uscire da sé, dare senza chiedere. (T. Bello)	ore 09,00: S. Messa ed esposizione SS. Sacramento ore 10,00: Lectio divina per donne e mamme. Le donne nella Bibbia / Giuditta, la donna che libera il popolo ore 12,00: Ora Media ore 15,00: Ora Nona - Coroncina alla Divina Misericordia ore 16,00: Preparazione bambini prima confessione ore 17,00: Adorazione gruppi ragazzi di scuola elementare ore 19,00: Vespri e omelia (Partecipazione Confraternite) ore 20,00: Lectio divina per operatori pastorali (ministri della comunione, lettori, catechisti, animatori missione, ecc.) Le donne nella Bibbia / Ester, la donna che capovolge le sorti ore 21,00: Compieta e Benedizione
GIOVEDI' 10 APRILE Gen 17,3-9; Sal 104; Gv 8,51-59 <i>Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza</i>	Felicità significa anche conoscere e amare i propri limiti. (R. Rolland)	ore 9,00: S. Messa ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 16,00: Preparazione bambini prima confessione ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,30: I "giovedì" a S. Rita – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 19,00: Scuola della Parola: Le parabole di Gesù - Chiesa del S. Giuseppe (SS. Medici) ore 20,00: Inaugurazione sportello donne antiviolenza ore 20,30: Gruppo Fidanzati
VENERDI' 11 APRILE S. Stanislao - memoria Ger 20,10-13; Sal 17; Gv 10,31-42 <i>Nell'angoscia t'invoco: salvami, Signore</i>	Amare è la deci- sione di accettare un altro nella sua totalità, indipenden- temente dai suoi aspetti particolari. (O. Flake)	ore 8,30: S. Messa alla Chiesa del Carmine (I venerdì della Pietà) ore 9,00: Lodi ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 10,00: Precetto pasquale Scuola "De Amicis" ore 13,30 – 18,00: Catechesi V ELEMENTARE – I MEDIA (ORATORIO) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 16,00: Preparazione bambini prima confessione ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 19,30: Via Crucis ore 21,00: Un pasto per l'anima. Celebrazione eucaristica
SABATO 12 APRILE Ez 37,21-28; Cant. Ger 31,10-12b.13; Gv 11,45-56 <i>Il Signore ci custodisce come un pastore il suo gregge</i>	Solo l'attesa desta attenzione e solo l'attenzione è capa- ce d'amare. (J De- bruinne)	ore 9,00: S. Messa ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 13,30 – 18,00: Catechesi V ELEMENTARE – I MEDIA (ORATORIO) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 16,00: 18,30: Prima confessione bambini di IV elementare ore 18,00: Incontro Ministranti ore 20,00: Il fascino del male. I vizi capitali.
DOMENICA 13 APRILE DOMENICA DELLE PALME Is 50,4-7; Sal 21; Fil 2,6-11; Mt 26,14 - 27,66 <i>Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?</i>	Amare vuol dire uscire da me e an- dare verso gli altri. (M. Quoiot)	SS. Messe: ore 9,00 – 11,00 - 19,00 ore 10,30: Benedizione delle Palme presso Piazza Giovanni Paolo II (Parco giochi) e processione per Via Libertà, Via Sapienza, Via Lelario, Chiesa Madre



PANNELLO BRONZEO

IN ONORE DI

GIOVANNI PAOLO II




Parco giochi - Piazza Papa Giovanni Paolo II (già Piazza Trieste)

INAUGURAZIONE DOMENICA 27 APRILE 2014

IN OCCASIONE DELLA CANONIZZAZIONE DI PAPA WOJTYLA

È POSSIBILE VERSARE UN CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA:

- SUL C/C POSTALE N. 16857716 (PARROCCHIA SAN FERDINANDO RE)
- DIRETTAMENTE A DON MIMMO
- NELL'APPOSITA CASSETTA DELLE OFFERTE IN FONDO ALLA CHIESA

SONO POSSIBILI AGEVOLAZIONI FISCALI PER ELARGIZIONI DA PARTE DI PRIVATI E AZIENDE

PARROCCHIA SAN FERDINANDO RE
 San Ferdinando di Puglia